



Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Piano operativo giovani

codice	APC
titolo	MONTAGNA DA CONOSCERE PER VIVERE IN MODO PIU' CONSAPEVOLE
per l'anno	2015
del PGZ di	Piano Giovani di Zona degli Altipiani Cimbri

2. Referente istituzionale del PGZ

Nome	Maria
Cognome	Pace
Recapito telefonico	3665743268
Recapito e-mail/PEC	ass.socioassistenziale@comunita.altipianicimbri.tn.it

3. Referente amministrativo del PGZ

Nome	Martina
Cognome	Marzari
Recapito telefonico	0464784170
Recapito e-mail/PEC	martina.marzari@comunita.altipianicimbri.tn.it

4. Referente tecnico-organizzativo del PGZ

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail/PEC	stefaniaschir@yahoo.it
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

5. Data di costituzione del Tavolo

29/08/2011

6. Comuni componenti il territorio del PGZ

Folgaria
Lavarone
Luserna/Lusérn

**7. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG**

Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
RI	Maria Pace	
RTO	Stefania Schir	
Assessore comunale Folgaria	Andrea Ciech	
Consigliere comunale Lavarone	Isacco Corradi	
Assessore comunale Luserna/Lusérn	Giorgio Nicolussi Neff	
Giovani Folgaria	Andrea Cuel	
Giovani Folgaria	Serena Toller	
Giovani Folgaria	Marco Pergher	
Giovani Folgaria/Banda Folkloristica di Folgaria/ CRI locale	Angela Toller	
Istituto Comprensivo	Sonia Sartori	
Rappresentante biblioteche	Morena Bertoldi	
Giovani di San Sebastiano	Alice Dalprà	
Giovani Lavarone	Davide Mattarelli	
Associazione sportiva USSA	Ivan Pergher	
Giovani di Folgaria	Martina Gelmi	



8. Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri nel 2011 ha voluto attivare il "Piano Giovani di Zona" (PGZ) per promuovere in maniera sinergica politiche rivolte alla fascia di età 11-29 anni.

La stretta interconnessione dei giovani permessa dal PGZ si affianca ad alcune iniziative già in essere, ma frammentate nella singola area geografica: un esempio sono i singoli interventi dei comuni di Folgaria, Lavarone, Luserna/Lusérn in collaborazione con soggetti attivi sulla loro area di competenza amministrativa, interventi che, si badi, non erano stati sino al 2011 contraddistinti da una certa lungimiranza o concatenazione, ma piuttosto possono essere descritti come sporadici e realizzati a discrezione dell'amministrazione locale.

Su di una popolazione di 4.800 abitanti, circa 780 sono i giovani fra gli 11 e i 29 anni, accomunati da parametri di base comuni:

1. il vivere in un territorio di montagna, contraddistinto da una vocazione turistica estiva e invernale, presente, seppur con gradazioni diverse, in quasi tutti i centri abitati;
2. la presenza di tre centri principali sedi di comune e moltissime piccole frazioni distribuite su una superficie piuttosto ampia;
3. la conformazione montuosa del territorio non agevola le comunicazioni e richiede l'impiego di tempo e di mezzi (non sempre c'è la possibilità di utilizzare quelli pubblici) per raggiungere i diversi centri abitati;
4. i giovani non beneficiano di istituti di Istruzione Superiore di secondo grado sul territorio. Questo aspetto non permette loro di maturare un legame più profondo con il luogo dove vivono, intrecciare con i loro coetanei rapporti più stretti, a beneficio di tutta la comunità: dovendo spostarsi nei centri maggiori della pianura, si rischia di perdere o comunque accentuare la distanza con il proprio luogo di residenza.

La ricerca dell'identità quindi, il rafforzamento di un concetto così importante per il futuro degli altipiani, è alla base dell'operato del PGZ e può costituire un esempio per altre zone similari.

Questi gli interventi che nel tempo si ha idea di poter attuare:

1. la Magnifica comunità degli altipiani cimbri, grazie a una serie di iniziative unificanti, dovrà progressivamente essere vista come un areale unitario, superando la logica campanilista, ancora spesso presente anche nelle giovani generazioni;
2. motivare i giovani aprendo loro gli occhi sulla conoscenza a diverso livello del territorio e delle potenzialità insite nello stesso. Sono spesso nascoste, è più facile osservare i punti critici (lontananza dal fondovalle, mancanza di alcuni servizi), ma è altresì doveroso sollecitare la capacità di promuoversi e rinnovare l'ambiente dove si è nati e nel quale si vorrebbe vivere e lavorare;
3. sarà necessario stimolare il contatto fra i giovani, facendo leva sulla loro capacità di interagire, di creare in modo naturale una rete in grado di estendersi a tutto l'altopiano;
4. accanto alla volontà dei singoli membri del Tavolo, chiamati a comporre un gruppo unitario, sarà opportuno coinvolgere nel Tavolo di lavoro i soggetti già esperti in questo campo, in grado di rafforzare la convinzione dei giovani, incitandoli a proseguire nella strada intrapresa. Come soggetti di riferimento si ricordano la Cassa Rurale di Folgaria e gli oratori di Folgaria e Lavarone, che come l'Istituto comprensivo o l'USSA, già particolarmente attivi nel Tavolo, rappresentano una parte importante della realtà locale.

9. Obiettivi generali del POG:

Permettere ai giovani del territorio la formazione in vari campi (biologico, tecnologico, artistico, sportivo) in modo da poter accrescere la loro professionalità e fornire al territorio stesso persone competenti in loco

Aumentare le possibilità di partecipazione e protagonismo dei giovani che risiedono nei tre comuni che costituiscono la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_1_ 2015

2. Titolo del progetto

VIAGGIO IN AUSTRIA - GEGEN DAS VERGESSEN

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Maria
Cognome	Pace
Recapito telefonico	3665743268
Recapito e-mail	mapa.mpm@libero.it
Funzione	Referente istituzionale Piano Giovani di Zona degli Altipiani Cimbri

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto Comprensivo Folgaria Lavarone Luserna

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Folgaria

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Tavolo per il Centenario

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 11/12/2014	Data di fine 31/01/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2015	Data di fine 27/04/2015
Realizzazione	Data di inizio 28/04/2015	Data di fine 30/04/2015
Valutazione	Data di inizio 01/05/2015	Data di fine 30/06/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Folgaria, Lavarone, Luserna e Austria



9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
<p>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>X Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Il Trentino e i trentini sono stati testimoni diretti della Grande Guerra, coinvolti in uno scontro europeo che ha inciso l'identità locale e territoriale profondamente. Gli Altipiani Cimbri portano i segni del conflitto, dal punto di vista territoriale, per i segni architettonici conservatisi (forti, trincee,...) e dal punto di vista della memoria e dell'identità familiare e comunitaria, per le vicende drammatiche che hanno coinvolto le frazioni e la popolazione.
2 Conoscere la Prima guerra mondiale significa apprendere una pagina fondamentale della storia del Trentino e degli Altipiani Cimbri. Nell'agosto 1914 gli uomini furono arruolati e inviati sul fronte russo, dove subirono perdite sanguinose. Dal maggio 1915 la popolazione, per lo più donne, bambini e anziani, fu evacuata e trasferita in Austria, Boemia, Moravia, o in Italia nelle cosiddette "città di legno", dove restarono fino alla fine del conflitto (1918).
3 Si tratta di un progetto a carattere culturale che ha anche lo scopo di rinforzare sinergie tra i vari attori.
4
5



13. Tipo di attività
13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
X Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati
<p>Dal 2013 i ragazzi dell'Istituto Comprensivo Folgaria Lavarone Luserna sono diventati protagonisti attivi dei progetti di commemorazione del Centenario Grande Guerra Altipiani Cimbri.</p> <p>Il lavoro, coordinato dallo studioso di storia locale e coordinatore della programmazione per gli eventi legati al Centenario Fernando Larcher, ha consentito agli studenti di «toccare con mano» un pezzo di Storia, la loro storia, per non dimenticarla. Gli studenti hanno dapprima partecipato a delle lezioni frontali e successivamente visitato i luoghi degli Altipiani simbolo della Guerra dei Forti. Hanno letto fonti e scritto testi.</p> <p>La Grande Guerra non fu solo una questione di eserciti. Cento anni fa bambini, giovani, donne e anziani degli Altipiani hanno vissuto il grande dramma, costretti a fuggire e lasciare la loro casa, la scuola, le montagne per trasferirsi nelle "città di legno".</p> <p>Il bisogno che tale progetto affronta è di proseguire questo cammino d'apprendimento e avvicinamento alla storia locale con la visita di alcuni luoghi simbolo del profugato, in primis Braunau am Inn, cittadina austriaca nella quale hanno vissuto forzatamente molte famiglie degli Altipiani nel periodo 1915-1918.</p>

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.
<p>L'iniziativa è rivolta ai ragazzi frequentanti la scuola secondaria di 1° grado di Folgaria e Lavarone, che dal 2013 stanno sviluppando in classe l'argomento di studio sulla Grande Guerra.</p> <p>La conoscenza dei fatti drammatici che hanno sconvolto le vite di milioni di persone e anche delle dei bisnonni, o comunque degli avi dei ragazzi, è affrontata attraverso attività teoriche pomeridiane (4 incontri sia a Folgaria, sia a Lavarone. Si precisa che in entrambi gli istituti c'è il tempo pieno) a cura dello studioso Fernando Larcher, autore di alcuni libri sull'argomento e referente locale del Centenario) e dei docenti. E' prevista anche la visione e il commento del cortometraggio "Altipiani Cimbri 1914" prodotto nell'ambito del Piano Operativo Giovani anno 2014 avente come tematica la vita della popolazione prima che la Grande Guerra sconvolgesse anche gli Altipiani Cimbri (per la relativa documentazione di veda il POG 2014).</p> <p>Il viaggio d'istruzione prevede:</p> <p>1° GIORNO LAVARONE FOLGARIA – GMUNDEN</p>



Pranzo al sacco.

Pomeriggio. Visita della città e del castello di Gmunden. Visita guidata.

La cittadina si trova sulle sponde del lago Traunsee. Lo Schloss Ort è una delle maggiori attrazioni turistiche cittadine, sito sulle sponde del Traunsee. Risalente al X secolo il sito è molto popolare non solo per la sua bellezza ma anche per essere il luogo di ambientazione della serie televisiva di grande successo nei paesi di lingua tedesca Schlosshotel Orth. La cittadina è piuttosto rinomata per la lavorazione della ceramica. Notovole applicazione, ed attrazione turistica, il carillon in ceramica posto sul Rathaus (municipio).

GMUNDEN –SIMBACH

Cena e pernottamento.

2° GIORNO

Mattina

SIMBACH – SCHÄRDING

Visita Schärding è straordinariamente ricca di storia.

Un tempo lo era anche di monete d'argento, quelle accumulate sin dal Medioevo dai mercanti di sale, legname, tessuti, marmo e altri prodotti. Non a caso la scenografica fila di palazzetti barocchi dalle facciate pastello e gli alti frontoni nell'Oberer Stadtplatz viene chiamata Silberzeile, linea d'argento. Gli affari erano così lucrosi che tutte le corporazioni potevano permettersi case più che dignitose, e ciascuna aveva un colore che la contrassegnava: rosso per i macellai, azzurro per i panettieri, giallo per i birrai e verde per gli osti.

Ai fini della visita scolastica merita ricordare che a Schärding venne allestito un Barackenlager che nel periodo della Grande Guerra ospitò molti trentini.

Pomeriggio

SCHÄRDING-BRAUNAU AM INN

Pranzo a Braunau.

Visita della città.

E' prevista la visita al monumento che l'artista locale Mario Bertoldi ha eretto nel 2005 nel luogo dove durante la Grande Guerra era allestito il campo profughi. Il titolo dell'opera è "Eine Seite unserer Geschichte", una pagina della nostra storia. Opera che ricorda i profughi del Trentino in generale e degli Altipiani.

Visita alla città e in particolare a

- Stadtpfarrkirche St. Stephan. Chiesa Tardo Gotica (XV secolo), con un campanile alto 99 m.
- Sosta davanti alla targa commemorativa su una pietra collocata davanti alla casa natale di Hitler. L'iscrizione sulla pietra, che proviene da Mauthausen recita così: Per la pace, la libertà e la democrazia mai più fascismo. Milioni di morti rammentano.
- Liceo cittadino dove è esposta una targa "TRENTINER PLATZ".
- Cimitero militare internazionale.

Ritorno a SIMBACH.

Cena e pernottamento.

3° GIORNO

Rientro a Folgaria e Lavarone.

A fine viaggio gli insegnanti aiuteranno i ragazzi a preparare la documentazione per la serata di restituzione, informativa sul viaggio rivolta a tutta la cittadinanza.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Lo studio e gli approfondimenti sulla Grande Guerra uniti alla visita ad alcuni luoghi collegati al conflitto diventano base per poter conoscere la propria storia, la storia degli antenati e del territorio in cui si vive. Insieme al formatore Fernando Larcher e ai loro insegnanti i ragazzi hanno svolto un meticoloso lavoro di ricerca ed elaborazione di quanto avvenuto un secolo fa, affinché il tempo non cancelli la memoria del passato. Un viaggio nei luoghi della Grande Guerra trasforma i partecipanti in "testimoni" dei fatti avvenuti ed in particolare della vita vissuta da moltissimi profughi trentini e in particolare lavaronesi e folgaretani per diversi anni nei Barakenlager. Luoghi come Braunau, erano siti ben progettati con scuole, ospedali, mense, chiesa e asili. Sulla carta dovevano funzionare alla perfezione, ma in pratica si rivelarono dei luoghi di sofferenza, talvolta invivibili a causa del sovraffollamento, della scarsità di cibo e delle malattie come tifo e morbillo. L'impegno dei giovani consisterà nell'apprendere e conoscere tutto questo, per fare in modo che tali situazioni non accadano più e per creare in loro la volontà di fondare la propria vita e quindi la società sui valori della pace, della fratellanza e della solidarietà. Valori da coltivare giorno dopo giorno.

14.4 Abstract

Un viaggio in Austria rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado in alcuni luoghi simbolo del profugato trentino durante la Grande Guerra, in primis Braunau am Inn, cittadina austriaca nella quale hanno vissuto forzatamente molte famiglie degli Altipiani Cimbri nel periodo 1915-1918.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 43

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 200



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Gli insegnanti valuteranno l'esperienza e il comportamento dei ragazzi partecipanti in occasione di consigli di classe.

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 2200,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 3836,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) visita guidata a Gmunden e Schloss Ort	€ 140,00
12. Altro 2 (specificare) visita guidata a Simbach	€ 145,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €6321,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 3420,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 3420,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2901,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità e Comuni Folgaria Lavarone Luserna	€ 1450,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1450,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2901,00	€ 1450,50	€ 0,00	€ 1450,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_2_ 2015

2. Titolo del progetto

Laboratorio video

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail	stefaniaschir@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?** **Comune**

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

 Altro (specificare) Filodrammatiche di Folgaria e Lavarone**7. Durata del progetto****7.1 Qual è la durata del progetto?** **Annuale**

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/03/2015	Data di fine 30/04/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/05/2015	Data di fine 30/06/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/07/2015	Data di fine 30/09/2015
Valutazione	Data di inizio 01/10/2015	Data di fine 31/10/2015

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri (scene all'aperto), teatro Folgaria o Lavarone



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Raccontare una storia inserita nella grande Storia con gli occhi di un ragazzo
2 Riscoprire le radici della propria terra immedesimandosi nell'esperienza dei protagonisti
3 Permettere ai giovani degli altipiani di approfondire l'argomento anche attraverso l'uso di tecniche attuali e risorse multimediali
4
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Insieme ai ragazzi che hanno partecipato alla realizzazione di un piccolo cortometraggio nel 2013 e che hanno desiderato proseguire in un'esperienza simile l'anno scorso, si è pensato di realizzare un altro prodotto di questo tipo, rispondendo anche al loro desiderio di scrivere la sceneggiatura, dopo aver concordato una trama con l'aiuto di un paio di adulti significativi, e ambientando le vicende nel 2015. Nel tempo il gruppo che aveva partecipato ad un semplice corso video (si veda il POG 2013) si è unito ed è riuscito a coinvolgere anche altri ragazzi sulla scia dell'entusiasmo provato.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'iniziativa è volta al coinvolgimento dei giovani degli altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna (dagli 11 ai 29 anni), al fine di realizzare un cortometraggio che affronti alcuni temi riguardanti la quotidianità dei ragazzi di oggi, vista con gli occhi di un ragazzo ventenne che si trova a riflettere su situazioni amorose, lavorative e di competizione con coetanei e sulla necessità (o meno) di studiare e ricordare il passato, dato che la sua vita si trova perennemente proiettata solo sul futuro.

L'idea iniziale era quella di raccontare la storia di un ragazzo che non capisce come mai ci sia molta attenzione alla ricorrenza del Centenario della Grande Guerra e che per questo si mette alla ricerca delle sue origini, ma poi la trama è risultata poco "appetibile" anche al gruppo stesso che si sta per accingere a scrivere la sceneggiatura.

Attraverso il coinvolgimento dei giovani degli altipiani di Folgaria e Lavarone, ma anche persone adulte, alcuni professionisti del settore televisivo e cinematografico, nel periodo primaverile ed estivo affronteranno attraverso una ventina di incontri tutto il processo di costruzione di un breve film, partendo dall'analizzare e utilizzare una sceneggiatura, alla stesura della quale partecipa parte del gruppo, il set cinematografico e le relative scene da girare e come trovare la giusta location. Gli incontri saranno in parte realizzati a Folgaria o Lavarone (sale comunali) o all'aperto nelle zone dei tre comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna. Saranno inoltre spiegate dall'esperto Federico Maraner e da Luigi Stoffella (al momento le persone che hanno confermato la loro presenza in qualità di esperti sono loro) le varie fasi di montaggio delle immagini al fine di comprendere tutta la lavorazione.

Per la partecipazione dei ragazzi ci si affiderà in parte al passaparola e in parte alla pubblicità (FB, e-mail e locandine), considerando che tutti i potenziali interessati avranno un compito. Si coinvolgeranno poi alcuni attori non professionisti (che sono già stati contattati per verificare l'eventuale disponibilità) che gravitano nelle filodrammatiche presenti sul territorio, nonché alcune persone (bimbi piccoli o anziani) scelte come comparse daranno un loro contributo supportando la recitazione.

Alcune associazioni culturali collaboreranno, grazie alla loro esperienza, per la ricostruzione e il recupero di eventuali oggetti e scenografie importanti per la realizzazione dello stesso.

Al termine degli incontri e alla conclusione e realizzazione del cortometraggio, sarà organizzata una serie di serate di presentazione del lavoro al pubblico.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Da questo progetto ci si attende:

- il coinvolgimento attivo e propositivo delle persone appartenenti al territorio
- l'apprendere come realizzare un video a livello professionale
- la realizzazione di un filmato da poter mostrare al pubblico in diverse occasioni e luoghi (scuole, comunità, associazioni, festival del territorio..)

14.4 Abstract

Sarà realizzato un cortometraggio ambientato nella nostra epoca che prevede di raccontare la quotidianità di un ventenne, coinvolgendo, a vario titolo, dei giovani degli altipiani.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 40



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) turisti

Numero fruitori 5000

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?	
1	breve questionario per raccogliere considerazioni sul progetto e possibili spunti per i lavoro futuri
2	
3	
4	
5	

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 3000	€ 3000
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 7000	€ 7000
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500	€ 500
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500	€ 500
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 1000
6. Viaggi e spostamenti	€ 400
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborsi trasferte per organizzatori sia per valutare le locations sia per gli incontri con i ragazzi	€ 300
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 12700,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 12700,00
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità, comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna	€ 6350
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 6350,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 12700,00	€ 6350,00	€ 0,00	€ 6350,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_3_2015

2. Titolo del progetto

Fun Family Crafts for Festival del Gioco

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail	stefaniaschir@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
<input checked="" type="checkbox"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

 Altro (specificare) APT Alpe Cimbra**7. Durata del progetto****7.1 Qual è la durata del progetto?** Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/03/2015	Data di fine 01/04/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/04/2015	Data di fine 15/06/2015
Realizzazione	Data di inizio 26/07/2015	Data di fine 01/08/2015
Valutazione	Data di inizio 13/09/2015	Data di fine 30/09/2015

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Sale comunali, biblioteche, spazi aperti del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 partecipare ai laboratori per conoscere meglio il territorio attraverso il gioco e rafforzare l'interazione tra grandi e piccini
2 laboratori creativi ideati, progettati e organizzati interamente da giovani ragazzi
3
4
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

X Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri, in modo particolare gli aderenti Comunità degli Altipiani Cimbri e Apt Alpe Cimbra intendono realizzare la seconda edizione del progetto strategico "Festival del Gioco", il cui debutto si è tenuto dal 27 luglio al 2 agosto 2014 in una settimana dedicata alle famiglie residenti e agli ospiti in vacanza.

L'evento si era concentrato in una settimana a cavallo tra luglio e agosto e puntando essenzialmente su 3 temi:

1. La fiaba dell'Alpe Cimbra (alla stesura di parte della quale aveva partecipato anche il PGZ nel POG 2013)
2. Le installazioni, méta di gioco
3. Il programma di animazione

Per il 2015 è in calendario la seconda edizione del Festival del Gioco dal 26 luglio al 1 agosto e sarà un evento che, coerentemente con il desiderio di rendere il territorio accessibile a tutti, sarà per la seconda volta una manifestazione marchiata Open Event.

Il Piano Giovani di Zona degli Altipiani Cimbri intende collaborare nella realizzazione del Festival proponendo e finanziando una serie di laboratori didattici e attività di animazione ideati e gestiti da giovani del territorio che abbiano maturato nei loro studi o esperienze lavorative delle competenze teatrali, artistiche o laboratoriali.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto mira a promuovere la conoscenza e la valorizzazione dell'identità locale e del territorio facendo spostare anche fisicamente le persone per partecipare alle attività proposte nelle varie zone, da Mezzomonte, frazione del comune di Folgaria, più vicina all'area della Vallagarina, a Luserna, gravitante più sull'area di Levico.

Durante il FESTIVAL DEL GIOCO 2015 saranno realizzati alcuni laboratori didattici e attività di animazione ideati e gestiti da giovani del territorio che abbiano maturato nei loro studi o esperienze lavorative delle competenze teatrali, artistiche o laboratoriali.

Nello specifico si presentano di seguito:

Laboratori di cucina imparando a realizzare i dolcetti di Bertold, un personaggio della fiaba dell'Alpe Cimbra

Laboratori artistici (sabbiairelli, lavoretti creati con materiali naturali come pietra e legno)

laboratori musicali (laboratori sul ritmo, ad esempio con le percussioni).

Laboratori dedicati al fumetto

Attività con giochi da tavolo.

I laboratori si svolgeranno nelle salette ludoteche Ri-troviamoci in famiglia, nelle sale delle biblioteche di Folgaria, Lavarone e Luserna/Lusérn, nelle sale comunali, al palasport, spazi all'aperto (prati e bosco) di tutto il territorio degli Altipiani Cimbri.

Si terranno al mattino e al pomeriggio e saranno condotti da ragazzi che metteranno in pratica le competenze acquisite durante i loro percorsi di studio (istituto d'arte, università di scienze della formazione o didattica). La durata dei laboratori va dalle 2 alle 3 ore (in base alla tipologia).

I laboratori e le attività di animazione verteranno tutti sulla FIABA DELL'ALPE CIMBRA e sui suoi personaggi (LA STREGHETTA PERTI, IL FOLLETTO FLIFLICK, E MOLTI ALTRI...). La stessa fiaba nasce dall'idea di far conoscere il territorio, dove è ambientata, ai più piccoli in modo allegro - didattico e ricreativo.

La prima parte del testo è stata stampata e successivamente distribuita ai partecipanti (bambini residenti e non) del Festival del Gioco edizione 2014 assieme al Diario di Bordo, Gocalibro realizzato nell'ambito del Piano Operativo Giovani 2013. La fiaba ha costituito la base per l'affermazione del progetto Family locale collegato al lavoro del Distretto Famiglia Altipiani Cimbri e alla promozione del marchio Family in Trentino ed è in continua implementazione ed evoluzione (nel 2015 è prevista la seconda stesura).

Le collaborazioni con i partner opzionati (Apt e Comuni) riguardano nel caso della locale APT l'organizzazione del Festival e la pubblicità, nel caso dei comuni la gratuita messa a disposizione di sale e spazi appartenenti agli enti pubblici.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Lo scopo dei laboratori sarà di avvicinare i bambini alla storia, tradizione e natura dell'Alpe Cimbra in maniera didattica - ricreativa attraverso attività ludiche e di socializzazione. Il coinvolgimento diretto dei giovani nella realizzazione delle attività ha l'obiettivo di favorire la partecipazione della popolazione giovane e di dare loro l'opportunità di esprimere la loro arte in attività rivolte ai bambini, sia residenti che turisti. Obiettivo importantissimo è costituito dalla continua evoluzione del progetto locale promosso da Apt Alpe Cimbra nell'ambito del Distretto Famiglia Altipiani Cimbri e alla promozione e divulgazione del marchio Family in Trentino.

14.4 Abstract

Il Piano Giovani di Zona degli Altipiani Cimbri intende collaborare nella realizzazione del Festival del gioco proponendo una serie di laboratori didattici e attività di animazione legati alla Fiaba dell'Alpe Cimbra.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro (specificare) bambini del territorio e non

Numero partecipanti attivi 200



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 1000

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare) spot radio e trasmissioni tv

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale per laboratori	€ 1500
4. Compensi n.ore previsto 12 letture della Fiaba dell'Alpe Cimbra, con laboratorio ed animazione artistica tariffa oraria 125 forfait 1500,00	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto 15 laboratori del costo di Euro 250 l'uno (dureranno dalle 2 alle 3 ore ma il costo resterà invariato) tariffa oraria 250 forfait 3750,00	€ 3750,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 300
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 7050,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 600,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 600,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 6450,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Folgaria Lavarone Luserna e Comunità di Valle	€ 3225
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3225,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6450,00	€ 3225,00	€ 0,00	€ 3225,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_4_ 2015

2. Titolo del progetto

Alla scoperta delle antiche vie di comunicazione con la SAT

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail	stefaniaschir@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 X Associazione (specificare tipologia) SAT di Lavarone SAT di Folgaria Comitato/gruppo organizzato locale Gruppo informale Cooperativa Oratorio/Parrocchia Comunità di Valle/Consorzio di Comuni Istituto scolastico Pro Loco Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 10/03/2015	Data di fine 10/04/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 12/04/2015	Data di fine 17/05/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/06/2015	Data di fine 30/09/2015
Valutazione	Data di inizio 01/10/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Folgaria, Besenello, Lavarone, Caldonazzo

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

X Altro (specificare) Conoscere il territorio in cui si vive



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 alla scoperta dell'ambiente naturale dove l'uomo ha adattato i suoi insediamenti abitativi e le vie di comunicazione alle caratteristiche morfologiche del territorio.

2

3

4

5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare) escursioni

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Si tratta di un PROGETTO che mira alla CONOSCENZA E SCOPERTA DEL TERRITORIO.

Le sezioni Sat di Folgaria e Lavarone da anni si occupano di organizzare e condurre escursioni, trekking a piedi nonché della realizzazione di progetti di educazione ed interpretazione ambientale e conoscenza del territorio.

Con questo progetto intendono coinvolgere gli studenti della scuola secondaria di primo grado, con la convinzione che debbano conoscere il loro territorio camminando al suo interno, percorrendo quelle strade e quei luoghi che i nostri avi, prima di noi, hanno creato e poi utilizzato in assoluto equilibrio con la natura.

Soggetto principale della scoperta sarà quindi il territorio, inteso non come luogo astratto ma come luogo vissuto, fatto di natura, di storia, di strade e paesi dove vive la comunità e di cui la scuola fa parte attiva.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Due escursioni rivolte ai ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Folgaria Lavarone Luserna, da svolgersi nella prima settimana di giugno 2015.

1. Gli alunni della Scuola secondaria di primo grado sede di Lavarone percorreranno il sentiero LAVARONE-CALDONAZZO LUNGO L'ANTICA VIA DELL'ANCINO

Saranno accompagnati da volontari della sezione SAT di Lavarone. L'escursione occuperà l'intera giornata. Pranzeranno al sacco. Lungo il percorso i ragazzi troveranno vari punti di interesse, tra i quali: l'Osteria del Goto e il Capitello di S. Antonio. Ma perché l'Antica via dell'Ancino? Delineiamo il contesto storico per comprenderne meglio le motivazioni che sono alla base di questo progetto. L'importanza dell'Altopiano di Lavarone come via di transito è comprovata già nell'XI secolo. Di qui passava infatti l'antica via dell'Ancinum che salendo dalla Valle dell'Astico scendeva verso Caldonazzo, collegando quindi la Germania e l'Impero con il sud, cioè l'Italia, in aggiunta e in alternativa alla via della Valsugana. La necessità di assicurarsene la praticabilità e l'efficienza in occasione delle discese in Italia portò gli imperatori a confermare e a estendere i poteri dei signori di Caldonazzo, al cui territorio la montagna di Lavarone era aggregata. Probabilmente la strada appartenne al principato di Trento fin dalla sua fondazione. Non è escluso che i principi vescovi vi avessero posto una guardia armata nei pressi del Covelo di Rio Malo, un'ampia caverna sopraelevata rispetto alla strada, da cui si poteva controllare la circolazione in lontananza; sicuramente presso di questo veniva riscosso il dazio, del quale dopo quella dei Marcato, a partire dal 1276, venne investita la famiglia trentina dei Belenzani. Formazione Teorica: un volontario della SAT esperto di cultura locale accompagnerà i partecipanti durante il percorso e trasmetterà loro queste e altre nozioni di carattere storico.

Gli alunni della Scuola secondaria di primo grado sede di Folgaria percorreranno FOLGARIA - CASTEL BESENO LUNGO IL PERCORSO DALLA MONTAGNA AL CASTELLO. Anche in questo caso saranno accompagnati da volontari della SAT (sezione di Folgaria). L'escursione occuperà l'intera giornata. Pranzeranno al sacco. Tracciamo anche qui una breve sintesi storico culturale alla base della quale vi è la motivazione per cui è stato scelto di far percorrere ai ragazzi questo sentiero.

Nel corso del Medioevo il Principato Vescovile di Trento fu interessato da un fermento edilizio importante che ha riguardato la fortificazione delle principali vie di comunicazione che, attraverso il Principato, congiungevano il centro Europa di cultura tedesca e le regioni italiane settentrionali, in particolare la Repubblica di Venezia.

Tra le vie di collegamento più importanti vi era la valle dell'Adige. Questo giustifica la costruzione di numerosissimi castelli che accompagnavano il corso del fiume e che

grazie ad una diversa morfologia dei luoghi e del fiume stesso erano funzionali ad un meticoloso controllo del traffico che si svolgeva sulle vie sottostanti.

In questa ottica di controllo, Castel Beseno occupava una posizione determinante. Infatti non rappresentava solamente una delle fortezze più imponenti a sud di Trento.

ma anche il baluardo più fortificato, sicuramente capace di tener testa ai tentativi di espansione dei Veneziani verso nord. La storia del castello e delle famiglie nobili che si sono succedute, in particolare i Trapp, è legata fortemente alla comunità folgaretana. I Trapp pretendevano che Folgaria rinunciassero alla propria autonomia, pretendevano in particolare il pagamento delle decime che non venivano corrisposte dai tempi dei Castelbarco. Da qui hanno avuto origine una lunga serie di angherie che hanno avuto come epilogo uno scontro storico con gli sgherri del Conte durante il quale sette folgaretani caddero uccisi.

Anche in questo caso un volontario SAT farà da guida (Formazione Teorica).

Il progetto prevede inoltre un corso di arrampicata per ragazzi 16-29 anni. Il corso sarà condotto dietro compenso da una guida alpina e consisterà in 4 appuntamenti di 4 ore ciascuno e una giornata in ferrata. Si svolgerà in un paio di settimane, due appuntamenti infrasettimanali pomeridiani o mattutini, per fare in modo che i ragazzi possano avere una continuità in tempo abbastanza ristretto.

Si promuoveranno sinergie tra le associazioni di territorio: SAT Folgaria, SAT Lavarone, Istituto Comprensivo Folgaria Lavarone Luserna.

Nel mese di settembre verrà organizzata una serata di restituzione dell'esperienza rivolta alla cittadinanza.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto porterà gli alunni a cimentarsi con l'esperienza dell'escursionismo, per conoscere e scoprire angoli nascosti e suggestivi del territorio in cui vivono.

Tra i risultati attesi segnaliamo:

- Recuperare la memoria storica di luoghi che oramai, per certi versi, sembra perduta.
- avviare alla scoperta e alla conoscenza del territorio nelle sue molteplici sfaccettature.
- avviare alla conoscenza degli aspetti storici e culturali dei luoghi visitati con riflessioni sulla storia e le motivazioni degli antichi viandanti.
- stimolare il senso di curiosità e stupore nei confronti della natura (la gioia della scoperta).
- stimolare lo spirito di avventura che c'è in ognuno di noi.
- stimolare un approccio responsabile nei confronti della natura di cui noi non siamo utenti ma parte attiva.
- introdurre all'escursionismo o comunque al valore del cammino.

14.4 Abstract

Progetto che unisce passione per la montagna, piacere della scoperta, gioia dello stare insieme. Ad accompagnare i ragazzi in questi avventurosi e stimolanti percorsi ci saranno volontari esperti delle sezioni SAT locali, appassionati conoscitori della storia e cultura degli Altipiani nonché guide alpine che con la loro partecipazione e la loro esperienza sapranno rendere questo viaggio, oltre che divertente, coinvolgente e costruttivo.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro (specificare) soci sat Folgaria e Lavarone

Numero organizzatori 5



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 120

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 200



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Non si è scelto di proporre a tutti i partecipanti una valutazione, ma gli insegnanti valuteranno l'efficacia del progetto e anche il comportamento tenuto dagli alunni

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto compenso per corso di arrampicata tariffa oraria forfait 1000	€ 1000
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 150
6. Viaggi e spostamenti	€ 900
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €2050,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 100
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 100,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 1950,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità e Comuni	€ 975
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 975,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1950,00	€ 975,00	€ 0,00	€ 975,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_5_ 2015

2. Titolo del progetto

Corso teorico e pratico di orto sinergico

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail	stefaniaschir@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Associazione Giovanile di Mezzomonte (in corso di registrazione)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/11/2014	Data di fine 31/12/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 30/11/2015
Valutazione	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Mezzomonte



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

X Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Acquisire conoscenze teoriche e pratiche per riqualificare terreni in disuso del proprio territorio seguendo dettami ecosostenibili.
2 Scambio di antichi valori legati al proprio territorio e confronto fra diversità (culturali,generazionali)
3
4
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'idea è nata dalla necessità riscontrata sul territorio da parte di alcuni ragazzi di rafforzare la conoscenza della biologia, diventando più consapevoli del contesto ambientale e sociale in cui ci troviamo.

Stimolo e pretesto per tutto ciò diventa lo studio, progettazione e coltivazione di un orto sinergico da parte di un ristretto numero di persone (una decina di ragazzi di età compresa fra i 16 e i 29 anni), che andando a riqualificare uno fra i tanti terreni in disuso (di proprietà del Comune di Folgaria) che si trovano a Mezzomonte di Folgaria faranno da pionieri e precursori di una altrettanto salutare riqualificazione sociale.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede che nel periodo maggio-novembre 2015 venga organizzato un corso teorico e pratico di progettazione e realizzazione di un orto sinergico, affiancato da nozioni di permacoltura, aspetti storici della realtà agricola locale e delle antiche varietà ortofrutticole.

Durante il progetto i ragazzi coinvolti seguiranno un corso di permacoltura, a cura dell'esperto Paolo Flora, dove apprenderanno le nozioni di un metodo di progettazione che prende in considerazione tutti gli elementi di un contesto, impareranno a consociare le varietà orticole creando una reciproca sinergia fra di esse (le leguminose che arricchiscono il terreno di azoto, certe qualità floricole che attirano i predatori di certi afidi dannosi per certi ortaggi ecc..).

Nel corso del progetto saranno previste due visite tematiche ad un paio di orti sociali locali: all'orto sociale di Pergine per comprendere l'importanza di uno stagno nella consolidazione di una certa biodiversità e all'orto sociale di Arco, entrambi sedi di manifestazioni e convivialità.

Giorno e orario degli incontri sono attualmente in corso di definizione: sarà effettuato un primo incontro conoscitivo nel mese di aprile e poi, tenendo conto degli impegni e delle esigenze dei partecipanti, si deciderà di optare per un corso intensivo di pratica e teoria (un fine settimana) o un corso di teoria per alcune serate e poi un giorno di pratica.

In merito alla pratica si puntualizza che per una prima parte i partecipanti saranno affiancati dall'esperto, poi nel corso della stagione estiva diventeranno più autonomi e in grado di poter curare e poi raccogliere in autonomia le verdure coltivate: si sottolinea che il progetto quindi comprende anche la realizzazione dell'orto stesso, con la preparazione dei bancali e la messa a dimora delle prime piantine.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Al termine del progetto saranno i partecipanti a gestirsi in piena autonomia, facendo fruttare quanto appreso nel piccolo orto-modello, facendosi precursori e propagatori di un nuovo dialogo con il territorio anche contribuendo alla riqualificazione di terreni abbandonati. L'aspetto utilitaristico di coltivarsi la propria verdura nel terreno di tutti i cittadini diventa anche il pretesto di creare occasione di dialogo e sperimentazione del vivere sociale.

14.4 Abstract

Il progetto vuole rafforzare, attraverso un percorso formativo e pratico, la conoscenza della biologia, con il coinvolgimento diretto dei giovani (16-29 anni) nella realizzazione di un orto sinergico sui terreni incolti della zona di Mezzomonte di Folgaria. Al termine del progetto saranno gli stessi partecipanti che gestiranno in piena autonomia i terreni messi a cultura un tempo inutilizzati.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 3



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 10

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 300



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Sarà richiesto un feedback scritto da parte dei partecipanti al RTO

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 30 forfait	€ 900
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 125	€ 125
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200
6. Viaggi e spostamenti	€ 400
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 1625,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 150
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 150,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 1475,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità, comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna	€ 737,5
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 737,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1475,00	€ 737,50	€ 0,00	€ 737,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_6_ 2015

2. Titolo del progetto

Corso di fotografia - livello intermedio

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail	stefaniaschir@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
<input checked="" type="checkbox"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) APT Alpe Cimbra, l'APT di Folgaria, Lavarone e Luserna

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/02/2015	Data di fine 28/02/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2015	Data di fine 31/08/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 15/12/2015
Valutazione	Data di inizio 16/12/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Sedute teoriche presso sala del Comune di Folgaria, sedute pratiche su tutto il territorio della Comunità



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

X Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Imparare ad utilizzare la macchina fotografica sfruttando al meglio le sue potenzialità
2 Essere in grado di valorizzare la bellezza del territorio tramite i mezzi fotografici
3
4
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Spesso si utilizzano le macchine fotografiche sfruttando in maniera minimale le potenzialità offerte; ancora più spesso, invece di cercare di fare uno scatto meditato, si preferisce effettuare moltissime fotografie, con l'idea di effettuare una scrematura delle stesse solo dopo aver visto il risultato al PC. fatte queste riflessioni un gruppo informale di ragazzi ha contattato il RTO di poter acquisire maggiori competenze con l'aiuto di un esperto che facesse loro sia delle lezioni di teoria, che di pratica.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Già negli anni precedenti il RTO era stato contattato da alcuni ragazzi del territorio per vedere se si poteva organizzare un corso di fotografia. Per il 2015 il Tavolo delle Politiche Giovanili del territorio ha scelto di accogliere questa proposta informale chiedendo alcuni preventivi a fotografi attivi sul territorio e ad un giovane fotografo di Trento che, dopo aver partecipato ad un bando di servizio civile nel 2009, ha creduto nella sua passione facendo di essa un lavoro.

Il corso verrà dunque tenuto dal fotografo professionista Simone Cargnoni, sia perchè il preventivo da lui presentato risultava essere il più vantaggioso, sia perchè, nonostante la giovane età, ha all'attivo una serie di esperienze importanti sia sul territorio nazionale, sia all'estero.

Il corso si articolerà in sei lezioni, previste nel periodo settembre-novembre 2015 il cui argomento è qui in breve riassunto:

- 2h30 teoria pura del linguaggio fotografico e della macchina fotografica
- 2h30 teoria pura del linguaggio fotografico e della macchina fotografica
- 4h uscita pratica sul territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
- 3 h visione degli scatti e introduzione ad Adobe Lightroom
- 3 h teoria ed utilizzo di Adobe Lightroom
- 6 h uscita pratica e visione scatti

Le uscite potranno essere concordate secondo gli interessi fotografici dei partecipanti, una delle due si consiglia di Street Photography.

Si ritiene che il corso sarà frequentato da una decina di ragazzi dai 16 ai 29 anni che pagheranno una quota di adesione di € 40,00 l'uno.

Il corso sarà aperto a tutti i ragazzi residenti nel territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri; se le richieste d'iscrizione fossero maggiori, potranno essere accolti fino a 15 partecipanti. Se ci fosse una richiesta ancora maggiore, si terrà conto dell'ordine d'arrivo delle richieste di iscrizione pervenute alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

Le fotografie scattate saranno presentate agli enti locali e alla locale APT Alpe Cimbra, l'APT di Folgaria, Lavarone e Luserna che potrà utilizzare il materiale per la promozione del territorio sia sul sito internet, sia sui social network, sia sul materiale promozionale.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Nel corso i partecipanti impareranno a:

- conoscere la loro personale attrezzatura fotografica
- capire che tipologie di obiettivi o mezzi tecnici servono per determinati scatti
- conoscere la teoria fotografica e gli elementi coinvolti nella gestione della luce
- utilizzare la macchina fotografica totalmente in manuale
- capire priorità ed automatismi, quando utili e quando deleteri
- utilizzare le regole della fotografia, quali composizione, gestione dello sfocato, panning, ecc...
- "leggere" scatti di grandi fotografi, per capire come sono stati ottenuti e scelti
- utilizzare Adobe Lightroom per gestire l'archiviazione digitale delle fotografie
- utilizzare Adobe Lightroom per migliorare i propri scatti senza stravolgerli
- rapportarsi con i soggetti fotografati
- capire la propria visione fotografica in modo da ricercare una crescita e stile personale

14.4 Abstract

Un corso di fotografia si focalizzerà sull'acquisizione di competenze di livello intermedio e permetterà ai partecipanti di realizzare scatti di qualità maggiore.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 3

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 10



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?
Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 100 (numero superiore se si considera poi la pubblicità che potrebbero avere le fotografie..)

16. Promozione e comunicazione del progetto
16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/> Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/> Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/> Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/> Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/> Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI
 NO



17.2 Se sì, quali?
1
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 21 tariffa oraria 73,20 forfait	€ 1537,20
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 1737,20



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 400
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 400,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 1337,20
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comunità, comuni	€ 668,6
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 668,60

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1337,20	€ 668,60	€ 0,00	€ 668,60
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_7_ 2015

2. Titolo del progetto

GIOVANI ALL'OPERA 2015

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail	stefaniaschir@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Membri del Tavolo



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica omunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

X Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

X Altro (specificare) APT Alpe Cimbra

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 15/02/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 16/02/2015	Data di fine 30/06/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/07/2015	Data di fine 31/08/2015
Valutazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Offrire ai giovani studenti durante il periodo estivo un'opportunità per favorire una prima socializzazione al lavoro, la cittadinanza attiva, la partecipazione e l'impegno sociale

2 Promuovere la conoscenza del mondo del lavoro, dei diversi profili professionali e dell'Agenzia del Lavoro

3

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

X Altro (specificare) Tirocini formativi**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

I progetto si base sulla positiva esperienza del 2013 e 2014 dei PGZ della Vallagarina, dove a molti ragazzi e ragazze è stata data la possibilità di sperimentare un primo assaggio del mondo lavorativo.

Il progetto, sviluppato di comune accordo con i Piani Giovani dei Quattro Vicariati, destra Adige, Alta Vallagarina, e Rovereto, con la collaborazione dell'Agenzia del Lavoro (sede di Rovereto) e della Comunità della Vallagarina, ha permesso a più di 100 ragazzi di prendervi parte. Le oltre 300 richieste pervenute, la distribuzione omogenea di ragazzi e ragazze e della provenienza scolastica unita alla positiva esperienza registrata dalle amministrazioni, dai privati, dalle famiglie e dai ragazzi stessi, ha spinto il nostro Tavolo giovani a presentare una prima edizione dello stesso progetto, consapevoli della difficoltà nell'avere un territorio gravitante in parte sull'AdL di Rovereto, un'altra parte su quella di Pergine.

Si è scelto quindi di presentare, in accordo e sviluppato assieme alla realtà sovra citate, una proposta per 10 ragazzi, 5 per il Comune di Folgarida, 3 per quello di Lavarone e 2 per quello di Luserna.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si basa sul protocollo 'Giovani all'opera', nato sulla base della positiva collaborazione concretizzata nei POG 2013 e 2014 tra Agenzia del

Lavoro (sede di Rovereto), Comunità della Vallagarina e i Piani giovani di Quattro Vicariati, destra Adige, Alta Vallagarina, e Rovereto.

Per questo 2015 si prevede di coinvolgere 10 ragazzi di età compresa tra i 16 ed i 19 anni dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna.

Le attività di stage formativi si svolgeranno tra luglio e agosto e precedentemente avverrà la raccolta delle adesioni e l'eventuale selezione, effettuata in collaborazione con l'Adl.

L'iniziativa verrà presentata, 'sfruttando' la rete di docenti che si è costituita negli incontri degli scorsi anni, assieme all'Agenzia del Lavoro, nelle scuole superiori di Rovereto e Trento che aderiranno all'iniziativa e che si definiranno nella primavera 2015. In particolare si cercherà di costituire un registro con tutte le esperienze di tirocinio interno ed esterno agli istituti in modo da dare al maggior numero di giovani questa possibilità evitando sovrapposizioni e duplicazioni.

In collaborazione con l'Adl verrà aperto un bando di preadesione al progetto, rivolto ai giovani nati negli anni 1997, 1998 e 1999 (in questo caso richiedendo i 16 anni compiuti al termine dell'anno scolastico) e 1996, limitatamente a chi ancora è iscritto a scuola. Per un'eventuale graduatoria si privilegeranno coloro i quali non avranno già in essere un progetto di stage estivo scolastico, i più grandi di età e chi non avesse già preso parte ad un progetto analogo negli anni precedenti.

I datori di lavoro saranno le amministrazioni dei Comuni di Folgaria e Lavarone e l'APT di Folgaria, Lavarone e Luserna, per cercare di offrire un'esperienza più completa possibile ai ragazzi.

Per quanto riguarda i comuni, essi individueranno una serie di attività da svolgere, che spaziano dagli sportelli informativi, pulizia parchi, collaborazione ad eventi organizzati dai comuni, che poi verranno affidate ai ragazzi. Si cercherà di alternare queste attività in modo da rendere più interessante e completa l'esperienza.

Per quanto riguarda l'esperienza in APT è prevista un'attività di accoglienza e informazione al pubblico e un'altra parte di promozione.

Per entrambi i casi, l'abbinamento tra compiti e ragazzi verrà individuato assieme all'AdL e condiviso con i ragazzi in sede di colloquio individuale.

I partecipanti innanzitutto seguiranno degli incontri informativi, organizzati in collaborazione con l'Agenzia del lavoro e presso la stessa, sul lavoro, la sicurezza e sulle attività dell'Adl. Il corso, della durata di 4 ore, si terrà all' AdL e sarà organizzato per gruppi. Altri incontri di valutazione e monitoraggio saranno attivati dall'Agenzia e avranno carattere obbligatorio.

I partecipanti riceveranno una borsa di tirocinio di 70 euro settimanali ed i tirocini varieranno tra le due e le tre settimane.

Al termine dell'esperienza i giovani riceveranno un attestato di partecipazione, all'interno di una manifestazione aperta al pubblico, e vi sarà un incontro di discussione e valutazione dell'esperienza vissuta.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Si vuole dare a 10 ragazzi un'opportunità educativa attraverso il lavoro.

Attraverso il lavoro nelle amministrazioni o in realtà private del territorio si cercherà di rafforzare il senso civico dei giovani e di appartenenza.

Attraverso gli incontri nelle scuole e la diffusione su quotidiani dell'iniziativa, si vuole aumentare la conoscenza dello strumento del Tavolo Giovani.

Inoltre si vuole proseguire nello sviluppo di politiche giovanili non solo orientate al tempo libero ma maggiormente connesse con la dimensione del lavoro.

14.4 Abstract

Proposta di tirocini formativi estivi presso comuni e privati del territorio per dieci ragazzi del territorio, dai 16 ai 19 anni in collaborazione con Agenzia del Lavoro di Rovereto e Pergine e la comunità della Vallagarina.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 4

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 10



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) personale che lavora presso i soggetti ospitanti

Numero fruitori 50

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Monitoraggio candidature
2 Diario di bordo
3 Valutazione AdL
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) borse di tirocinio	€ 1400
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 1400,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 1400,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità, comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna	€ 700
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 700,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1400,00	€ 700,00	€ 0,00	€ 700,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_8_2015

2. Titolo del progetto

Tre Altipiani in cerca d'autore. Rassegna di teatro per le scuole. 2° edizione

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Morena
Cognome	Bertoldi
Recapito telefonico	0464 783832
Recapito e-mail	lavarone@biblio.infotn.it
Funzione	Responsabile biblioteca comunale "Sigmund Freud" di Lavarone e funzionario alle attività culturali del Comune di Lavarone

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

 Comune Associazione (specificare tipologia) Comitato/gruppo organizzato locale Gruppo informale Cooperativa Oratorio/Parrocchia Comunità di Valle/Consorzio di Comuni Istituto scolastico Pro Loco Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Filodrammatica S. Floriano di Lavarone

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Coordinamento Teatrale Trentino

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 27/02/2015	Data di fine 19/03/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 31/08/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 31/01/2016
Valutazione	Data di inizio 15/10/2015	Data di fine 26/02/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Lavarone, Folgaria



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

X Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
<i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
X Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 La 1° edizione della rassegna ha consentito ai ragazzi un primo approccio con il linguaggio teatrale attraverso la visione di spettacoli di qualità. Questa nuova edizione si propone di rafforzare il rapporto con il teatro da parte delle classi che hanno già avuto modo di fare questa esperienza (secondo e terzo medie) e di condurre all'avvicinamento al palcoscenico gli alunni delle classi prime
2 Aiutare i ragazzi a scoprire e riconoscere emozioni e sentimenti e l'espressione degli stessi, in modo di imparare ad affrontarli serenamente
3 Consolidare la conoscenza e l'integrazione reciproca fra gli studenti dei due plessi dell'Istituto comprensivo iniziata nella 1° edizione, cercando di costruire ulteriori occasioni di scambio all'interno del progetto
4 Limitare i trasporti e contenere le spese dei trasferimenti, come ha dimostrato la buona pratica della 1° edizione nel corso della quale per ciascuno spettacolo solo una delle due scuole ha dovuto usufruire del trasporto
5 Rafforzare lo spirito critico e il gusto estetico dei giovani spettatori



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

E' riconosciuto che il teatro per ragazzi può essere di grande utilità formativa, perché è un linguaggio interdisciplinare in grado di contenere dentro di sé la scrittura, il gesto, il movimento, il suono, l'immagine e il segno, elementi che concorrono a dare un senso e un significato alla vita di un individuo e di una comunità.

La rilevanza formativa e creativa del teatro è riconosciuta dallo stesso Ministero dell'Istruzione, che a pochi anni dalla firma del primo "Protocollo d'intesa per l'educazione al teatro", siglato il 6 settembre 1995 dal MPI e dal Dipartimento dello Spettacolo, ha promosso nel 2007 un nuovo "Protocollo d'intesa sulle attività di teatro della scuola e sull'educazione alla visione", sottoscritto dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in collaborazione con l'ETI - Ente Teatrale Italiano e AGITA - Associazione per la promozione e la ricerca della cultura teatrale nella scuola e nel sociale. Il nuovo protocollo ribadisce la volontà di facilitare l'accesso all'offerta di rappresentazioni teatrali per scolari e studenti, intensificando la fruizione degli spettacoli da parte del mondo giovanile, e la disponibilità a supportare gli insegnanti e gli operatori culturali al fine di suscitare nei giovani un rapporto non casuale ed estemporaneo con le arti dello spettacolo dal vivo, favorisce la circolazione, anche in ambiente scolastico, delle più qualificate produzioni teatrali professionali, riconosce che le rassegne di teatro della scuola rappresentano un momento saliente di confronto, scambio e diffusione sia delle modalità artistiche ed espressive proprie di tale genere teatrale, sia dei suoi contenuti etici e civili, considera le rassegne teatrali come un'esperienza di educazione alla visione, finalizzata al rafforzamento dello spirito critico, del gusto estetico e alla crescita di una leva di spettatori più attenti ed esigenti nei confronti dell'offerta culturale.

Nel corso dell'anno scolastico 2014-2015 è stata organizzata grazie al Piano giovani di zona la 1° rassegna di teatro per le scuole medie "Tre Altipiani in cerca d'autore". La rassegna è nata quale risposta strutturata ed organica alla specifica domanda proveniente da tempo dal mondo scolastico locale in sostituzione di iniziative analoghe svoltesi fino a quel momento in modo occasionale e sporadico.

La rassegna "Tre Altipiani in cerca d'autore" si è composta di 4 diversi spettacoli, concordati con gli insegnanti, individuati dopo un lungo percorso di selezione, individuazione e scelta, modulato sui bisogni espressi e inespressi degli alunni. Sono stati proposti spettacoli scritti e interpretati da compagnie specializzate in teatro per ragazzi; alcuni degli spettacoli selezionati sono vincitori di prestigiosi premi nazionali. In particolare sono stati scelti:

- un classico della letteratura, recitato integralmente in lingua inglese: Frankenstein - the untold story della Compagnia The Play Group, specializzata in rappresentazioni teatrali in madrelingua
- uno spettacolo per la ricorrenza del Giorno della memoria, attraverso il quale è stata ripercorsa una pagina fondamentale della storia del Novecento e dell'Umanità: Viaggio ad Auschwitz andata e ritorno della Compagnia Il Melarancio
- una riflessione sul rapporto tra scuola e insegnanti da un lato e giovani dall'altro, ovvero sia sul senso dello studio, sull'importanza dell'impegno per il proprio futuro: Fuori classe della Compagnia La Pulce
- la rappresentazione di un problema molto diffuso e forse poco conosciuto nelle sue dinamiche: quello del bullismo e dei rapporti tra pari: Fuori gioco della Compagnia La Baracca Testoni ragazzi.

I 4 spettacoli hanno garantito una continuità di percorso e consentito ai ragazzi e ai loro insegnanti di affrontare e inserire le tematiche proposte nell'attività didattica curricolare.

I ragazzi hanno via via familiarizzato con il linguaggio teatrale, apprendendo piano piano a diventare spettatori, imparando i tempi del teatro e la grammatica del palcoscenico.

Per quanto riguarda le tematiche, i ragazzi hanno dimostrato particolare interesse per gli spettacoli che hanno trattato da vicino le loro esperienze e il loro vissuto più intimo e familiare, quello attinente in particolare il mondo delle emozioni, dei sentimenti e delle relazioni: amicizia, solidarietà, paure, desideri, sogni, il futuro, relazioni di genere.

Considerata la positiva esperienza e l'interesse dimostrato dai ragazzi, si ritiene di proporre nello specifico una nuova rassegna di teatro rivolta alle scuole medie, dedicata in particolare all'universo emotivo dei ragazzi e alle sue espressioni, per aiutare i ragazzi a scoprire e riconoscere tali situazioni e a saperle interpretare ed esprimere senza timore, ma con consapevolezza.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



La rassegna Tre Altipiani in cerca d'autore - 2° edizione sarà rivolta alle classi delle scuole secondarie di 1° grado dell'Istituto comprensivo Folgaria Lavarone Luserna, coinvolgendo entrambi i plessi di Folgaria e di Lavarone e sarà proposta nel corso dell'a. s. 2015-2016 durante l'orario scolastico a integrazione dei normali programmi didattici. Gli spettacoli saranno in totale 4, 2 rappresentati nel Cinema Teatro Dolomiti di Lavarone, 2 nel Cinema Teatro Paradiso di Folgaria. Le sale saranno preparate e messe a disposizione dalla Filodrammatica di S. Floriano e dall'Oratorio parrocchiale che collaboreranno con le compagnie per l'allestimento e le fasi preparatorie dello spettacolo.

Per il raggiungimento degli obiettivi, il progetto sarà articolato in tre fasi:

1. Organizzazione della rassegna
2. Realizzazione delle attività
3. Valutazione finale.

1. Organizzazione della rassegna

A partire dal mese di aprile e fino all'inizio della rassegna verranno esaminate le schede di valutazione compilate dai ragazzi durante la precedente edizione per prendere spunto dalle osservazioni fatte. Inoltre il gruppo di lavoro composto dai bibliotecari e dagli insegnanti comincerà a individuare le tematiche, a ricercare proposte teatrali e valutare gli spettacoli e le compagnie. A questo scopo si intende coinvolgere direttamente nella scelta degli spettacoli in via sperimentale 2 alunni per ciascuna classe per un totale di 12 ragazzi. Nella selezione verranno privilegiati spettacoli di alta qualità, realizzati da compagnie italiane specializzate in creazioni artistiche capaci di dialogare con i giovani e i loro linguaggi e di tracciare ponti intergenerazionali tra tradizione e innovazione. Nella selezione si cercherà di stabilire un confronto fra poetiche, generi e temi, itinerari educativi, didattici e di ricerca espressiva, e specialmente di dar voce alle istanze del mondo giovanile. Per questo molto importante sarà la valutazione dei 12 ragazzi. Potranno far parte dei 12 coloro che si candideranno; se non vi fosse nessun volontario, i nominativi saranno individuati a sorteggio.

Sulla base della precedente esperienza, le tematiche scelte indagheranno prevalentemente il mondo dei sentimenti e delle emozioni, e riguarderanno pertanto temi vicini alla vita quotidiana dei ragazzi, al loro più intimo sentire. Il teatro può infatti essere uno strumento di comunicazione su tematiche personali e generazionali molto importanti, può stimolare, informare e incuriosire i ragazzi su problematiche e fatti di una certa rilevanza, può anche mettere al centro temi forti, in grado di aiutare a comprendere meglio sé stessi e gli altri (coetanei e/o adulti). La rassegna potrà anche essere l'occasione per riproporre i grandi classici del pensiero e della letteratura italiana e straniera o per rappresentare spettacoli in lingua originale (per es. in tedesco e in inglese, le due lingue studiate nell'istituto), sempre naturalmente tenendo presente che chiave di lettura di tutta la rassegna sarà l'universo emotivo dei giovani. Nella scelta degli spettacoli si ricercherà la collaborazione di enti quali il Coordinamento Teatrale Trentino o il Centro Servizi S. Chiara di Trento, in modo da favorire una programmazione coordinata con altri centri della provincia.

In questa fase verrà anche organizzato dalla dirigente scolastica e dagli insegnanti il calendario dei trasporti, dal momento che la rappresentazione degli spettacoli a Lavarone o a Folgaria comporta lo spostamento di una delle due scuole.

Sempre in questa fase verranno pianificate e curate dai bibliotecari le attività di comunicazione del progetto e verranno elaborati i testi e la grafica del materiale promozionale. La rassegna sarà presentata e pubblicizzata attraverso la preparazione e distribuzione di locandine e pieghevoli illustrativi, sui siti istituzionali degli enti partecipanti al progetto, attraverso newsletter e i social network del PGZ e degli enti coinvolti, nonché mediante le comunicazioni scolastiche.

In questo momento non è possibile indicare alcun titolo di spettacolo, in quanto la scelta dei titoli è parte costitutiva del progetto stesso.

2. Realizzazione delle attività

La rassegna si svolgerà nella prima parte dell'anno scolastico 2015-2016 ed ogni spettacolo sarà dedicato ad un'emozione/sentimento differente. I tempi di ciascuna rappresentazione saranno scelti d'intesa tra i bibliotecari e gli insegnanti in base al calendario scolastico. Ogni spettacolo sarà preceduto da un lungo lavoro in classe attraverso letture di opere, riflessioni, approfondimenti, laboratori artistici nei quali verranno affrontati e approfonditi gli argomenti trattati da ciascuno spettacolo. Prima di ogni spettacolo i 12 ragazzi del gruppo organizzatore presenteranno ai loro coetanei i vari spettacoli, i quali saranno seguiti da un momento di confronto e dibattito con gli attori/registi in modo da accompagnare i ragazzi verso una partecipazione critica.

Poiché la rassegna rappresenta un'occasione unica nel contesto locale, le rappresentazioni saranno aperte alla partecipazione di tutti i cittadini.

3. Monitoraggio e verifica

Dopo ciascuno spettacolo verrà distribuita a tutti gli spettatori una scheda di valutazione dello spettacolo. A fine rassegna è previsto un incontro di monitoraggio conclusivo. Le schede di valutazione e il monitoraggio finale consentiranno di misurare la soddisfazione dei partecipanti, di affrontare eventuali aspetti critici, di introdurre miglioramenti.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Rispetto agli obiettivi indicati il progetto Tre Altipiani in cerca d'autore. Rassegna di teatro per le scuole. 2° edizione si attende i seguenti risultati:

- una nuova edizione con l'offerta di spettacoli di qualità insieme alla continuità e all'abitudine al linguaggio e all'espressione teatrale che verrebbero introdotte da una rassegna in loco consentirebbe di rafforzare i risultati conseguiti durante la 1° edizione, consolidando la capacità critica e formando un pubblico sempre più competente ed esigente, attivo e disposto al dialogo, all'elaborazione dell'esperienza e allo scambio di idee, di supportare l'attività didattica affrontando tematiche e problematiche significative per lo sviluppo personale e la maturazione del senso civico dei ragazzi, utilizzando canali non convenzionali, con apprezzabili risultati sul piano della crescita culturale della comunità
- la presentazione di spettacoli aventi per tema le emozioni e i sentimenti consentirebbe ai ragazzi di familiarizzare con le proprie sensazioni, di renderli maggiormente cosapevoli del proprio mondo interiore e delle sue evoluzioni, nel rispetto verso l'altro da sé, facilitando in tal modo il percorso di maturazione e transazione verso l'età adulta
- la partecipazione al medesimo spettacolo rappresentato alternativamente nei due teatri di Lavarone e di Folgaria e l'organizzazione di attività inerenti la rassegna quali per es. la stesura di recensioni o altri approfondimenti da parte dei ragazzi, consentirebbe di rafforzare le relazioni tra studenti dei due plessi di Folgaria e Lavarone;
- la possibilità data ai giovani in generale e al pubblico nel suo complesso di assistere agli spettacoli della rassegna ragazzi, ancorché in orario scolastico, consentirebbe di ampliare la gamma di proposte culturali offerte finora alla comunità, introducendo una tipologia di rappresentazione finora solo sporadicamente presente sul territorio e favorirebbe il dialogo intergenerazionale, rendendo possibile la condivisione di un'esperienza comune tra generazioni diverse
- l'organizzazione di una rassegna sul territorio ottimizzerebbe i tempi dei trasferimenti delle classi verso il fondovalle, con un conseguente contenimento dei costi ambientali ed economici; inoltre il progetto consentirebbe di ridurre in maniera significativa il divario di opportunità tra i centri maggiori della provincia e le periferie
- la collaborazione nell'organizzazione e gestione del progetto tra personale docente, bibliotecari, componenti delle locali filodrammatiche, e di tutti i soggetti coinvolti nell'iniziativa rafforzerebbe le relazioni fra istituzioni e associazioni del territorio, comunicando il concetto della costruzione comune e condivisa della formazione dei giovani e del benessere della collettività
- la collaborazione con i ragazzi nella scelta degli spettacoli rafforzerebbe lo scambio e il confronto tra insegnanti, biblioteche ed alunni

14.4 Abstract

Il progetto intende promuovere l'educazione al teatro, mediante l'organizzazione di una rassegna teatrale rivolta in particolare alla scuola secondaria di primo grado, ma aperta anche a tutti i giovani del territorio e a tutta la popolazione nel suo complesso, ospitando spettacoli di qualità e nel contempo si propone di sostenere l'educazione sentimentale dei ragazzi, ritenendola un importante tassello della costruzione personale e civica delle giovani generazioni.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) insegnanti, giovani in servizio civile

Numero organizzatori 25

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) Insegnanti, giovani in servizio civile

Numero partecipanti attivi 150 circa



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori Ca. 200

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Scheda di valutazione per ciascuno spettacolo da distribuire agli spettatori (ragazzi, insegnanti, pubblico libero)
2 Incontro di monitoraggio finale
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 588,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 350,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 800,00
9. Rimborsi spese (specificare) Ospitalità e rimborsi spese compagnie teatrali	€ 400,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 8138,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 8138,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità, Comuni, Istituto comprensivo Folgaria Lavarone Luserna	€ 4069,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 4069,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 8138,00	€ 4069,00	€ 0,00	€ 4069,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_9_2015

2. Titolo del progetto

Incontri d'autore young

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Morena
Cognome	Bertoldi
Recapito telefonico	0464 783832
Recapito e-mail	lavarone@biblio.infotn.it
Funzione	Responsabile biblioteca comunale "Sigmund Freud" di Lavarone e funzionario alle attività culturali del Comune di Lavarone

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

 Comune Associazione (specificare tipologia) Comitato/gruppo organizzato locale Gruppo informale Cooperativa Oratorio/Parrocchia Comunità di Valle/Consorzio di Comuni Istituto scolastico Pro Loco Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Sat

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Apt Alpe Cimbra

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 28/02/2015	Data di fine 20/03/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 06/04/2015	Data di fine 30/06/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/07/2015	Data di fine 31/08/2015
Valutazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 30/09/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Lavarone



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
X Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro (specificare) Offrire un'occasione di approfondimento e crescita per la comunità dei residenti e quella dei turisti

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Coinvolgere attivamente i giovani nell'ideazione e organizzazione di uno dei più importanti eventi culturali del territorio
2 Favorire l'acquisizione di competenze giornalistiche
3 Favorire attraverso la preparazione delle interviste all'autore/agli autori la riflessione su tematiche particolari e il confronto con personaggi dell'attualità, della cultura e dello sport
4
5



13. Tipo di attività
13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati
<p>Proseguendo una lunga tradizione, il Comune e la Biblioteca di Lavarone propongono all'interno del vasto programma di manifestazioni estive la rassegna libraria "Incontri d'autore" alla quale partecipano nomi di spicco del giornalismo, della politica, della cultura e della letteratura italiana contemporanea. All'organizzazione dell'evento collaborano APT Alpe Cimbra e la libreria Giunti al Punto di Asiago, Cassa Rurale di Folgaria, Conad, Associazione Altipiani Cimbri Prodotto Qui, Publistampa Arti Grafiche, CAI SAT Sezione di Lavarone, La Voce del Trentino giornale on line e Il Corriere del Trentino.</p> <p>Generalmente il calendario degli incontri si compone di nove-dieci appuntamenti, moderati da giornalisti locali e nazionali come Sandro Scabello, Claudio Sabelli Fioretti, Enrico Franco, durante i quali vengono invitati a presentare il loro ultimo libro celebri personaggi dell'attualità, della cultura, della politica o dello sport. Gli incontri si svolgono nel corso dei mesi di luglio e agosto e sono rivolti sia al pubblico dei residenti che a quello dei turisti. Gli incontri si concludono con l'omaggio dell'artista Giampaolo Osele e con l'Aperitivo d'autore, attraverso il quale si possono degustare e conoscere le specialità gastronomiche del territorio.</p> <p>All'edizione 2014 in particolare hanno partecipato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Andrea Vitali, uno dei più noti scrittori italiani con il romanzo Quattro sberle benedette (13 luglio, ore 17.00) • Mario Giordano, giornalista e attuale direttore del Tg4, con il libro Non vale una lira. Euro, sprechi, follie: così l'Europa ci affama (8 agosto, ore 17.00) • Mario Bortoletto, imprenditore edile veneto con il libro La rivolta del correntista. Come difendersi dalle banche e non farsi fregare (13 agosto, ore 17.00) • Gian Antonio Stella, firma di punta del Corriere della sera con il libro Bolli, sempre bolli, fortissimamente bolli, insieme all'attore Natalino Balasso (14 agosto, ore 21.00) • Corrado Passera, ex Ministro dello Sviluppo Economico del governo Monti, con il libro Io siamo (18 agosto, ore 17.00) • Gianna Schelotto, psicologa e psicoterapeuta, con il libro Le rose che non colsi. Psicologia dei rimpianti (21 agosto, ore 17.00) • Luca Mercalli, meteorologo e climatologo italiano con la conferenza La memoria ambientale dell'Avez del Prinzep. Come è cambiato il clima in 230 anni (23 agosto, ore 15.00) • Bruno Ballardini, uno dei più noti esperti italiani di marketing e comunicazione con il libro Leader come Francesco. Perché il papa è un genio del marketing (27 agosto, ore 17.00) <p>La manifestazione registra anno dopo anno un apprezzabile gradimento da parte del pubblico e una crescente attenzione da parte della stampa, richiamando spettatori anche da altre località del Trentino.</p> <p>Il progetto "Incontri d'autore young intende dare la possibilità ai giovani del territorio di partecipare all'organizzazione di alcuni incontri di questo importante appuntamento culturale, includendo nella rassegna autori e tematiche significative per il mondo giovanile che risultino attrattive per il pubblico più giovane.</p>



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto "Incontri d'autore young" prevede di far "adottare" 1/2 incontri della rassegna "Incontri d'autore" descritta al punto precedente dai giovani del territorio.

Il primo passo consisterà nel costituire un gruppo di giovani interessati al progetto e disponibili a collaborare alla rassegna "Incontri d'autore". Saranno inizialmente coinvolti nel gruppo attraverso un contatto informale i giovani presenti al Tavolo che hanno dimostrato interesse, così come giovani utenti della biblioteca. Quindi si pubblicherà il progetto e tale possibilità mediante locandine, avvisi sui social e attraverso la newsletter della biblioteca e i siti istituzionali. In base al numero di adesioni, si valuterà l'opportunità di effettuare una selezione basata eventualmente su un colloquio motivazionale.

Il gruppo così formato incontrerà nella fase iniziale la responsabile della biblioteca comunale, la responsabile delle manifestazioni dell'Apt Alpe Cimbra e i membri del gruppo che si occupa da anni dell'organizzazione della rassegna libraria, i quali illustreranno in via preliminare la storia e le caratteristiche della rassegna, nonché il significato di questa all'interno del panorama delle manifestazioni culturali e turistiche al fine di una miglior comprensione del contesto. Verranno in questa fase dai medesimi soggetti anche presentate ai giovani le modalità operative per organizzare un incontro.

Il gruppo di lavoro formato dai giovani con il supporto della bibliotecaria, del gruppo organizzatore della rassegna "Incontri d'autore" e della Sat comincerà dunque a circoscrivere le tematiche e a individuare i possibili autori da invitare. Negli scambi informali con alcuni giovani si è riscontrato uno spiccato interesse per gli sport legati alla montagna. Pertanto in questa fase potranno essere stabilite relazioni con il Trento Filmfestival, che da tempo ha sviluppato con successo esperienze di incontri con l'autore su tematiche e in contesti simili.

Una volta individuati i possibili ospiti i ragazzi entreranno nella fase più operativa, consistente nel prendere contatto con l'autore, nello stabilire la data della presentazione, organizzare i trasporti e l'ospitalità. Per gli ultimi due aspetti i ragazzi dovranno collaborare in particolare con la responsabile manifestazioni dell'Apt Alpe Cimbra, che normalmente gestisce il calendario generale delle manifestazioni e può essere un'utile guida per la gestione dei transfer e delle prenotazioni alberghiere. Inoltre dovrà essere mantenuto costante contatto con la biblioteca e con il gruppo organizzatore della rassegna "Incontri d'autore", al fine da costruire un calendario organico di appuntamenti, evitando sovrapposizioni di eventi.

Sempre in questa fase verranno pianificate le attività di comunicazione del progetto, ancora una volta in collaborazione con la biblioteca e i responsabili della rassegna "Incontri d'autore" in quanto "Incontri d'autore young" risulterà inserita nel calendario generale e quindi anche nella grafica e nella comunicazione generale della rassegna. Tuttavia gli appuntamenti di Incontri d'autore young presenteranno una differente veste grafica e verranno segnalati adeguatamente, appunto per rimarcare la loro specificità all'interno della rassegna madre. I giovani dovranno inoltre segnalare ad Apt Alpe Cimbra le date occupate dagli incontri, al fine di inserire gli appuntamenti all'interno della programmazione estiva. Per preparare i ragazzi all'intervista potranno essere organizzati degli incontri formativi sulle tecniche giornalistiche di intervista con i giornalisti che normalmente collaborano alla rassegna o con i giornalisti dei media partner della medesima: Il Corriere del Trentino e La voce del Trentino giornale on line.

Pochi giorni prima dell'arrivo dell'autore, i giovani dovranno ricontattare il personaggio invitato, verificare la logistica (ospitalità e trasporti). Al suo arrivo e fino alla sua partenza si occuperanno dell'accoglienza dell'autore, che verrà condotto in visita ai principali luoghi di interesse degli Altipiani Cimbri.

Il giorno della presentazione, i giovani dovranno aiutare il personale della biblioteca e dell'Apt ad allestire la sala incontri, provando il funzionamento di tutte le attrezzature. Quindi dovranno presentare gli ospiti e coordinare l'incontro. Gli autori/personaggi risponderanno alle domande dei ragazzi, parlare delle loro esperienze e/o imprese ed eventualmente, se autori di un libro, presentarne i contenuti. Gli incontri saranno stati precedentemente preparati dai ragazzi attraverso alcuni momenti di confronto volti a capire le attività da svolgere e i temi da sottoporre all'autore.

Non è possibile in questo momento indicare i nominativi degli autori che saranno invitati (vedi punto 18) in quanto la loro scelta costituisce parte del progetto stesso.

Alla fine della rassegna è previsto un incontro di monitoraggio conclusivo, che servirà a verificare le attività svolte, affrontare eventuali aspetti critici emersi, introdurre miglioramenti nelle pratiche adottate dal progetto.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Rispetto agli obiettivi indicati, il progetto "Incontri d'autore young" si attende i seguenti risultati:

- Il coinvolgimento attivo dei giovani nell'ideazione e organizzazione di una delle più importanti manifestazioni culturali del territorio consentirebbe di trasferire alle giovani generazioni importanti competenze progettuali e organizzative in campo culturale e turistico
- L'incontro con personaggi dell'attualità, della cultura e dello sport e la preparazione giornalistica delle interviste consentirebbe ai ragazzi di affrontare e riflettere su tematiche fondamentali della nostra epoca, di rafforzare la capacità di analisi, di sviluppare la capacità critica
- L'organizzazione di eventi aperti al pubblico consentirebbe di favorire l'incontro tra i giovani e la condivisione di un'esperienza comune, contribuendo alla crescita della comunità
- La possibilità data ai giovani in generale e alla comunità nel suo complesso di assistere agli appuntamenti di "Incontri d'autore young" consentirebbe di ampliare la gamma di proposte culturali offerte alla comunità, e favorirebbe il dialogo intergenerazionale, rendendo possibile la condivisione di un'esperienza comune tra generazioni diverse.

14.4 Abstract

Il progetto intende coinvolgere i giovani del territorio nella progettazione di eventi culturali e turistici aperti al pubblico, attraverso la loro collaborazione ad un evento già esistente, la rassegna libraria "Incontri d'autore", all'interno del quale i giovani curerebbero l'organizzazione e conduzione di 1/2 appuntamenti con autori e tematiche significative per il mondo giovanile, costituenti la sezione "Incontri d'autore young".

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori Si ipotizza un gruppo di 12 organizzatori



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi Ca. 25

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Turisti
Numero fruitori 700



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Incontro di valutazione finale

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1000	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1000	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) Spese di viaggio e di ospitalità autori	€ 948,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €2948,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2948,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità, Comuni	€ 1474,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1474,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2948,00	€ 1474,00	€ 0,00	€ 1474,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:		
Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
APC_1_2015	Laboratorio video	€ 12700,00
APC_2_2015	Fun Family Crafts for Festival del Gioco	€ 7050,00
APC_3_2015	Alla scoperta delle antiche vie di comunicazione con la SAT	€ 2050,00
APC_4_2015	Corso teorico e pratico di orto sinergico	€ 1625,00
APC_5_2015	Corso di fotografia - livello intermedio	€ 1737,20
APC_6_2015	GIOVANI ALL'OPERA 2015	€ 1400,00
APC_7_2015	Tre Altipiani in cerca d'autore. Rassegna di teatro per le scuole. 2° edizione	€ 8138,00
APC_8_2015	Incontri d'autore young	€ 2948,00
APC_9_2015	VIAGGIO IN AUSTRIA - GEGEN DAS VERGESSEN	€ 6321,00
Totale		€ 43969,20

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:					
Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
APC_1_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APC_2_2015	€ 600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 600,00
APC_3_2015	€ 100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00
APC_4_2015	€ 150,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150,00
APC_5_2015	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400,00
APC_6_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APC_7_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APC_8_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APC_9_2015	€ 3420,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3420,00
Totale	€ 4670,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4670,00

3. Disavanzo:		
(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio	disavanzo (a) – (b + c)
€ 43969,20	€ 4670,00	€ 39299,20

4. Contributo richiesto alla PAT:			
Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 39299,20	€ 19649,60	€ 0,00	€ 19649,60
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Luogo e data _____

Firma _____



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO